



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO
AMIAMO IL PROSSIMO
Codice Progetto: CODICE PROGETTO: PTXSU0049625013811NMTX
SETTORE A: ASSISTENZA
AREE DI INTERVENTO: Adulti e terza età in condizioni di disagio
DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI
OBIETTIVO DEL PROGETTO
<p>L'obiettivo generale è ancora quello di CONTINUARE a sviluppare concrete azioni di prevenzione dell'esclusione sociale delle persone anziane e disabili, promuovendo la sinergia tra volontariato, familiari, istituzioni, enti privati e pubblici per elaborare strategie mirate alla soddisfazione dei bisogni dell'utente. Con l'impiego dei volontari si intende perseguire un'utile azione di supporto e sostegno nei confronti di interventi rivolti agli anziani e ai disabili investendo concretamente sulla capacità dei giovani di creare rapporti umani con tutte le persone che si trovano in situazione di difficoltà, spesso emarginate dal contesto sociale. D'altro canto, per il volontario si apre la prospettiva di un percorso di crescita personale attraverso la costruzione di relazioni significative, con persone diverse, oltre che per età, spesso per cultura. Si cerca di offrire un ambito all'interno del quale confrontarsi sulla base dei valori condivisi, quale quello della solidarietà.</p> <p>Attraverso il rapporto di questi giovani con persone in situazione di disagio, non solo si intende perseguire il miglioramento delle condizioni di partenza, ma nel contempo si offrirà un'importante opportunità di crescita morale e civile ai giovani stessi. In sintesi gli obiettivi sono così riassumibili:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ supportare i soggetti svantaggiati (disabili e anziani), favorendo le loro relazioni esterne, la loro mobilità e migliorare la qualità della vita;

- ✓ supportare i soggetti svantaggiati (disabili e anziani) e le loro famiglie favorendo lo sviluppo dell'acquisizione di autonomie personali;
- ✓ consolidare la collaborazione tra i comuni di riferimento e l'associazione tramite l'attività dei volontari di servizio civile, con la prospettiva di sensibilizzare il resto del territorio ed estendere i servizi.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I Volontari, opereranno in costante affiancamento degli operatori e nei primi mesi a periodi alterni, saranno impiegati in tutte le attività di intervento in modo da poter riscoprire le attività più attinenti alle proprie abilità ed ai propri interessi personali, in un'ottica di confronto, condivisione e rispetto reciproco con il gruppo.

I volontari saranno impegnati in attività che li porterà a ricoprire i seguenti ruoli.

- ✓ Come autista per l'attività di trasporto sociale anziani e disabili.
- ✓ Come accompagnatore all' interno del mezzo con la seguente attività d'intervento: si avrà la premura di curare la salita e la discesa dal mezzo degli anziani e disabili anche attraverso l'ausilio di pedane elevatrici ; inoltre si avrà la premura di verificare la corretta seduta nei singoli posti con relativo allaccio della cintura di sicurezza al fine di evitare situazioni che potrebbero arrecare danno ai soggetti trasportati e a terzi.
- ✓ Come accompagnatore di anziani e disabili presso(structure socio – assistenziali, socio – sanitarie , sanitarie , strutture ricreative ecc.) con le seguenti attività d'intervento: *accompagnare l'utente presso strutture sanitarie , per visite mediche , prelievi controlli per la tenuta in contatto dei medici di base e gli operatori sanitari. Accompagnamento per passeggiate nei luoghi di ritrovo e aggregativi per anziani. Aiuto per l'accesso agli uffici pubblici e nelle mansioni, che possono sembrare più semplici, quali ad esempio il pagamento di tasse o bollette. Aiuto per acquisto farmaci dietro prescrizione medica , per fare la spesa e acquisti vari. Accompagnamento per le uscite sociali, per il mercato, presso strutture ricreative , o una semplice passeggiata per una visita ad un parente o ad un amico.*
- ✓ Come operatore *Front office* impegnato in attività di segretariato sociale così da garantire il servizio di telefonia rivolta agli utenti e ai loro familiari attraverso la catalogazione delle chiamate ricevute – valutazione del bisogno- pianificazione della risposta da dare all'utente.
- ✓ Come operatore del Servizio "Voce Amica", impiegato nell'umano e solidale compito di accogliere ed effettuare chiamate verso Chi sente il bisogno attraverso una semplice telefonata, di una persona che indirettamente gli stia vicina e lo assista nelle sue cure anche per via cavo.
- ✓ Il volontario aiuterà l'utente in lavoretti domestici(*aiuto per il governo e pulizia dell'alloggio e delle attività domestiche, spese, commissioni varie, aiuto nella raccolta differenziata*)
- ✓ I volontari saranno parte attiva della redazione e si occuperanno della raccolta di tutte le fonti informative, dell'implementazione, del monitoraggio e dell'aggiornamento delle

banche dati , attraverso l’inserimento di dati anagrafici, necessità e bisogni degli anziani e disabili individuati dai servizi sociali dei competenti uffici comunali.

- ✓ I volontari quotidianamente compileranno schede individuali per il servizio trasporto sociale ed accompagnamento ed assistenza degli anziani e disabili .
- ✓ I volontari avranno parte attiva nella preparazione materiale divulgativo dei servizi offerti – ideazione programmazione materiale informativo- creazione brochure- volantini da distribuire -distribuzione materiale informativo presso parrocchie – centri – case di riposo enti ed associazioni per anziani e disabili- verifica della soddisfazione dei servizi offerti attraverso ideazione – creazione- distribuzione questionari di soddisfazione utenti
- ✓ I volontari saranno resi partecipi nell’ organizzazione e nella realizzazione degli eventi ricreativi al fine di stimolare scambi ed incontri intergenerazionali, attraverso momenti di socializzazione utili sia agli utenti che agli stessi volontari.

Infine per l’attività di monitoraggio il volontario dovrà avere il seguente ruolo:

- ✓ Partecipazione alle riunioni mensili
- ✓ Partecipazione ai momenti di scambio e confronto con i diversi operatori per far emergere obiettivi, raggiunti, criticità, ecc
- ✓ Partecipa attivamente alla valutazione del progetto attraverso la compilazione di questionari;
- ✓ Si occupa della Stesura di una relazione mensile da inviare, dove i ragazzi dovranno scrivere fatti, impressioni ed emozioni rilevanti accaduti nel corso del mese e degni di nota.
- ✓ Si occupa della Stesura di una relazione finale corredata da foto e report.
- ✓ Si occupa di Scrivere sul diario di bordo delle situazioni vissute, delle sensazioni provate, nonché di eventuali problemi o criticità incontrati, in modo da poter avere, anche a distanza di tempo, una memoria aggiornata (soprattutto per la stesura della relazione mensile e, ancor più, finale).

L’orario di servizio sarà modulato, a seconda delle necessità, all’interno della fascia oraria dalle ore 6:30 alle ore 20:30

SEDI DI SVOLGIMENTO

CODICE ENTE	ENTE ATTUATORE	SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	CODICE SEDE
SU00496A00	COMUNE DI TAVERNA	MUNICIPIO DI TAVERNA	PIAZZA DEL POPOLO	TAVERNA	169659
SU00496A01	COMUNE DI CLETO	CENTRO DIURNO PER ANZIANI	VIA L. DESETA	CLETO	195653
SU00496A24	CENTRO DI SOLIDARIETÀ CATANZARO MARINA	CENTRO DI SOLIDARIETÀ CATANZARO MARINA	VIA SANT'ELENA	CATANZARO	219969

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 24 posti disponibili così suddivisi:

ENTE ATTUATORE	SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	CODICE SEDE	N° VOLONTARI
COMUNE DI TAVERNA	MUNICIPIO DI TAVERNA	PIAZZA DEL POPOLO	TAVERNA	169659	6 (di cui GMO: 2 Posti bassa scolarizzazione che non hanno conseguito il diploma di scuola media superiore)
COMUNE DI CLETO	CENTRO DIURNO PER ANZIANI	VIA L. DESETA	CLETO	195653	12 (di cui GMO: 4 Posti bassa scolarizzazione che non hanno conseguito il diploma di scuola media superiore)
CENTRO DI SOLIDARIETÀ CATANZARO MARINA	CENTRO DI SOLIDARIETÀ CATANZARO MARINA	VIA SANT'ELENA	CATANZARO	219969	6 (di cui GMO: 2 Posti bassa scolarizzazione che non hanno conseguito il diploma di scuola media superiore)

In tutte le sedi ai volontari non saranno previsti SERVIZI di vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti. Tutti i volontari impegnati nel progetto dovranno garantire una flessibilità oraria coerente con le iniziative che si programmeranno in itinere, garantendo:

- ✓ quando necessario, la disponibilità a modifiche degli orari di servizio, occasionali e non, nei limiti del monte ore previsto;
- ✓ la partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio inerenti all'attuazione del progetto;
- ✓ compilare e consegnare all'OLP la scheda Note di servizio in cui annotare eventuali problematiche o osservazioni emerse durante gli interventi;
- ✓ svolgere il servizio in occasione di particolari manifestazioni o eventi legati alle attività progettuali, in orario serale (esclusa la fascia oraria dalle ore 23 alle ore 6 del mattino), giorni festivi e quando necessario di Sabato e Domenica (nel rispetto del numero di giorni ed ore di servizio settimanali previsti);
- ✓ mantenere e garantire l'ordine e la pulizia all'interno della sede di attuazione progetto ed ogni altro luogo dove avvengono le attività progettuali;
- ✓ partecipare a congressi, manifestazioni o eventi legate all'esperienza di servizio civile;
- ✓ rispettare gli orari di servizio;
- ✓ E' richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro in team.
- ✓ Il volontario dovrà mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.
- ✓ Le giornate di formazione potrebbero essere svolte di Sabato nel rispetto del numero di giorni ed ore di servizio settimanali previsti.

L'operatore volontario sarà impiegato nel servizio per 25 ore settimanali distribuite su 5 giorni.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio.

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I candidati saranno selezionati attraverso 2 passaggi,

I) Valutazione dei titoli

Oggetto di valutazione: a partire dall'allegato alla domanda di ammissione e/o dal Curriculum Vitae si valutano gli elementi "oggettivi" posti all'attenzione da parte del candidato:

Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione dei titoli è pari a 30 PUNTI

II) Colloquio individuale

Oggetto di valutazione: Esperienza / Conoscenze Motivazione, variabili organizzative e loro relazione con gli obiettivi e le attività previste dal singolo progetto e dalla singola sede di servizio. Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione effettuata mediante il colloquio è pari a 70 PUNTI;

VALUTAZIONE DE TITOLO DI STUDIO POSSEDUTO

MAX 12 PUNTI

Titolo di studio (si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato)			Max 8 Punti
	Attestato di formazione professionale	1	
	Qualifica professionale triennale	2	
	Qualifica professionale quadriennale	3	
	Diploma di maturità quinquennale	4	
	Laurea triennale	5	
	Laurea magistrale	6	
	Titolo di studio inerente all'area/settore del progetto prescelto	2	
	Tirocini / stage nell'ambito inerente all'area/settore del progetto prescelto	2	Max 4 Punti
	Diplomi di specializzazione – Master (anche non inerenti l'area/settore del progetto prescelto)	2	

ALTRE CONOSCENZE / COMPETENZE MAX 8 PUNTI		
Conoscenze informatiche	(da 0 a 4)	Max 8 Punti
Altre competenze inerenti al progetto prescelto dal candidato	(da 0 a 4)	

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO MAX 6 PUNTI (L'arco temporale valutato è dato dalla somma dei periodi delle esperienze indicate nella domanda)		
Nessuna esperienza	0	Max 6 Punti
Fino ad 1 anno	2	
Maggiore di 1 anno fino a 2 anni	3	
Oltre i 2 anni	4	
Se una o più esperienze sono inerenti all'area/settore del progetto prescelto dal candidato	2	

ALTRE ESPERIENZE NEL SETTORE DEL PROGETTO MAX 4 PUNTI		
Esperienze non riconducibili ai punti precedenti ma inerenti all'area/settore del progetto prescelto dal candidato	(da 0 a 4)	Max 4

VALUTAZIONE DEL CANDIDATO COLLOQUIO INDIVIDUALE MAX 70
<p>Motivazione - max. 20 punti</p> <p>Conoscenze ed esperienze - max. 12 punti</p> <p>Disponibilità ad investire in formazione – max. 12 punti</p> <p>Flessibilità oraria - max. 8 punti</p> <p>Flessibilità organizzativa - max. 8 punti</p> <p>Altri elementi di valutazione – max 10 punti</p> <p><u>Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 35 punti su 70 totali.</u></p> <p><u>Si considerano perciò NON IDONEI i candidati che non superino la soglia minima stabilita.</u></p>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI
<p>La durata della formazione generale è 44 ore (questa è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore).</p> <p>La Formazione verrà svolta presso il Centro Congressi – Lamezia Terme e nelle rispettive sedi di attuazione progetto.</p>

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI
<p>La durata complessiva della formazione specifica è di 80 ore, ore (erogate entro il 90° giorno dall'avvio progetto) questa è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.</p> <p>MODULO 1 : Ore 12</p>

Sicurezza nei luoghi di lavoro e rischi specifici connessi al ruolo dei volontari nei progetti di servizio civile

Modulo A

- Cenni di Rischio, danno, prevenzione.
- Organizzazione della prevenzione aziendale controllo ed assistenza.
- I vari Soggetti Aziendali.

Modulo B

- Rischi ed infortuni.
- Rischi Biologici.
- Rischi fisici.
- Microclima.
- DPI(Dispositivi di Protezione Individuale).

Modulo C

- Organizzazione del lavoro.
- Ambienti di lavoro.
- Cenni sulle emergenze.
- Procedure di Esodo ed incendi.
- Segnaletiche di Emergenza.
- Procedure organizzative per il primo soccorso.
- Procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico.
- Incidenti ed infortuni mancati.

Modulo n.2 Ore 25

I servizi per anziani e disabili: descrizione, tipologia di utenza, risorse umane-

Obiettivo del modulo è la conoscenza del panorama dei servizi per gli anziani e disabili attivati sul territorio .

- Cenni sulle principali tipologie di utenti che fanno riferimento al servizio al fine di dare risposte adeguate.
- Costruzione del gruppo e analisi della storia, organizzazione, attività, descrizione del progetto "Amiamo il prossimo".
- Analisi e testo del progetto – definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse.
- Il sistema operativo: tipologie di collaboratori-la partecipazione- le assunzioni di responsabilità- il sistema operativo e le regole istituzionali e relazionali- il problem solving - leadership.
- Tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione , la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto(individuazione degli utenti-analisi e valutazione del contesto familiare e dei bisogni- inserimento dati anagrafici degli utenti individuati in schede individuali - programmazione degli interventi- implementazione banca dati- organizzazione di eventi ricreativi e come rapportarsi con l'utente) (preparazione materiale divulgativo dei servizi offerti – ideazione programmazione materiale informativo- creazione brochure- volantini da distribuire distribuzione materiale informativo presso parrocchie – centri – case di riposo enti ed associazioni per anziani e disabili- verifica della soddisfazione dei servizi offerti attraverso ideazione – creazione- distribuzione questionari di soddisfazione utenti)

- La costruzione della squadra: differenza tra gruppo e squadra- valori – aspetti pratici nella gestione del lavoro di gruppo
- Il segreto professionale, il codice deontologico, la tutela della privacy.

Modulo n.3 Ore 23

Elementi di comunicazione e relazione

- L'ascolto attivo e la relazione di aiuto;
- La qualità della relazione come strumento per risvegliare, potenziare e incanalare risorse.
- La chiarezza nella comunicazione.
- I lati oscuri della comunicazione e i lati oscuri della mente:
- La riserva mentale. La necessità di decodificare; il rischio della interpretazione; le 'paranoie' .
- La comunicazione nei suoi aspetti verbali e non verbali.
- E' impossibile 'non comunicare'!.
- La suggestione, il potere della suggestione.
- I messaggi di contenuto e i messaggi di relazione.
- La circolarità degli eventi comunicativi.
- La comunicazione disfunzionale: i messaggi a doppio legame come fare impazzire un collega, un collaboratore, un subordinato. Come difendersi: la meta comunicazione.
- Il conflitto come risorsa . La gestione del conflitto.
- Il lavoro e lo stress: mobing e born- out. Le difese dallo stress.

Modulo n.4 Ore 20

L'operatore e il suo IO, la sua storia e le sue relazioni.

- L'operatore e il suo stile di pensiero.
- Stili: aggressivo, vittimistico autoritario, partecipativo democratico, carismatico, da maestro, paterno/materno, passivo/balneare, rigido/burocratico, raziocinante, proiettivo, situazionale, ecc.

Stile assertivo:

- Assumersi le responsabilità e responsabilizzare.
- Saper leggere i comportamenti, ascoltare, prestare attenzione a sè e agli altri.
- Motivare, valorizzare, dare fiducia, coinvolgere, lavorare in gruppo.
- Atteggiamento non censorio, evitare giudizi e ordini categorici e prediche,
- Comunicare in modo chiaro dissenso, desideri, emozioni, sentimenti.
- Rispettare i diritti propri e altrui.
- Ragionare sulla base dei fatti, offrire soluzioni.
- Ammettere i propri errori, ricercare le cause e non le colpe.
- Utilizzare l'umorismo in luogo del sarcasmo.

Pensiero creativo

- Dal pensiero razionale al pensiero creativo : codificare, combinare, confrontare: mescolare e attendere.
- Accogliere l'imprevisto, esplorare, curiosare.
- Utilizzare la fantasia e l'immaginazione.

- Non rinunciare al senso di realtà ma aprire altre porte.
- Ricercare la novità nelle relazioni, nel lavoro, negli hobbies, ecc.
- Affrontare i problemi 'lateralmente' e non frontalmente.
- Tecniche per esercitare il pensiero creativo.

Pensiero positivo

- Amare e accettare se stessi e gli altri. Perdonare e perdonarsi
- Credere nel cambiamento.
- Accogliere il presente e sperare nel futuro.
- Liberarsi degli schemi dannosi del risentimento e della critica.
- Il passato come esperienza o non come zavorra.
- Il piacere di stare in relazione con sé stesso con gli altri.
- Sostenere e parlare con il bambino interiore.
- Esprimere rabbia. Esprimere dolcezza.
- Sorridere, ammirare, apprezzare.

La Formazione sarà svolta nelle rispettive sedi di attuazione progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

PROGRAMMA D'INTERVENTO: VIVIAMO IL CAMBIAMENTO

CODICE PROGRAMMA: PMXSU0049625010815NMTX

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivi programma

OBIETTIVO 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

OBIETTIVO 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

OBIETTIVO 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- **Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:** N.8

- **Tipologia di minore opportunità:** Bassa scolarizzazione (giovani che non hanno conseguito il diploma di scuola media superiore)

- **Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:**

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Per i volontari appartenenti alla categoria della bassa scolarizzazione sarà previsto un modulo di formazione generale aggiuntivo di 4 ore che fungerà da "ripasso" degli argomenti appresi durante il percorso di formazione.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non Previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio si svolgerà in 22 ore alla fine del periodo di servizio civile e comunque non prima della metà dell'intero periodo di svolgimento del progetto per una durata complessiva di tre mesi. L'attività avrà la seguente articolazione: 18 ore di incontri di gruppo e 4 ore di colloqui individuali fra ciascun operatore volontario e il tutor. Gli incontri di gruppo saranno complessivamente 3 e si svolgeranno in presenza e avranno durata di 6 ore, svolte fra le 9:00 e le 15:00, mentre il colloquio individuale sarà 1 e avrà durata di 4 ore.

Lo schema di svolgimento degli incontri è il seguente:

- primo incontro di gruppo (6 ore);
- secondo incontro di gruppo (6 ore);
- terzo incontro di gruppo (6 ore);
- colloquio individuale (4 ore).

I gruppi saranno costituiti da un massimo di 30 operatori volontari, con l'obiettivo di favorire una partecipazione attiva di tutti e di rendere possibile la personalizzazione dell'intervento. Il 50% delle ore verrà erogato on line in modalità sincrona, ossia garantendo la presenza di una figura di riferimento quale il tutor e la possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario. L'Ente referente garantirà che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, fornendogli il materiale o rendendolo accessibile materiale idoneo in caso di necessità. Verrà garantita la presenza di una figura di riferimento quale il tutor e la possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario.

Attività obbligatorie

Il percorso è articolato in tre incontri di gruppo e uno individuale.

Incontro di gruppo 1: individuazione e messa in trasparenza delle competenze;

Incontro di gruppo 2: orientamento e costruzione del progetto personale;

Incontro di gruppo 3: conoscenza del mercato del lavoro, dei servizi e delle tecniche per accedervi. Incontro individuale: accompagnamento dell'OV nell'individuare le competenze che emergono dalle esperienze vissute e a raccordarle con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Incontro di gruppo 1 – Gli obiettivi sono: accompagnare gli OV a riconoscere e mettere in trasparenza le competenze acquisite nell'esperienza, anche al fine di conseguire una certificazione delle competenze, ai sensi del D.Lgs. n.13/2013;

Specifiche attività opzionali

Il percorso di tutoraggio prevede le seguenti attività opzionali aggiuntive: Compatibilmente con gli esiti delle azioni precedentemente svolte, nel 3° incontro di gruppo sarà possibile: a) presentare i diversi servizi e canali di accesso al mercato del lavoro, approfondendo il tema delle diverse agenzie per il lavoro (GiGroup, Umana, Adecco, Ranstadt, Etjca e Doring), dei portali internet di riferimento (www.agenzieperlavoro.it, www.infojobs.it, www.corsidia.com), dei siti dove trovare informazioni riguardo concorsi, dei relativi motori di ricerca e dei social network per la creazione di profili professionali (linkedin, indeed), per comprenderne meglio la validità e le potenzialità d'utilizzo; - approfondire le opportunità formative, sia sul panorama nazionale che europeo e internazionale, tra le quali: - Erasmus plus; - Erasmus for

entrepreneurs (Erasmus per imprenditori); - European Solidarity Corps (Corpo Europeo di Solidarietà); - tirocini e stages presso le istituzioni UE; - varie forme di volontariato internazionale e di stage all'interno di ONG internazionali e dell'ONU; b) riepilogare le opportunità di finanziamenti per l'avvio di attività e start-up. Un focus particolare riguarderà gli sportelli che forniscono sostegno e assistenza su questi servizi e gli start-up lab, dove comprendere meglio come avviare una start-up e richiedere servizi di mentoring (accompagnamento nell'implementazione dell'attività); c) presentare i servizi europe-direct, al fine di favorire l'inclusione in percorsi di formazione ed esperienza internazionale nell'ambito delle opportunità offerte dall'Unione Europea, come Erasmus plus; d) presentare dettagliatamente i servizi territoriali per il lavoro, al fine di permettere all'operatore volontario di avviare un percorso di presa in carico presso il locale centro per l'impiego e ricevere offerte nel mondo del lavoro, creando un link tra la ricerca delle opportunità e le competenze certificate.